

VI.

MIRANDOLA.

Commissione Municipale di Storia Patria e di Arti Belle

Riunitosi a Firenze nel settembre del 1889 il Quarto Congresso Storico Italiano, il delegato della Commissione Municipale di storia patria e di arti belle della Mirandola presentava al medesimo una relazione, nella quale, mentre si dava conto dei lavori compiuti dalla Commissione nel periodo corso dal Congresso Storico di Torino fino all'epoca suddetta, s'indicavano ancora i lavori che intendeva intraprendere, qualora non fosse a lei venuto meno l'appoggio del Municipio e del Ministero della Pubblica Istruzione.

In tali lavori veniva accennato, oltre il proseguimento delle *Memorie delle chiese, dei conventi e delle antiche corporazioni religiose*, che un tempo ebbero sede in Mirandola, il *Gridario Mirandolese* che fa seguito agli antichi statuti riformati nel 1386, già pubblicati nel 1885 a Modena e all'antica versione dei medesimi pubblicata nel 1888 in Mirandola.

La Commissione di storia patria, avendo ottenuto dal Municipio della Mirandola e dal Ministero della Pubblica Istruzione il solito annuale assegno, fu in grado d'intraprendere la stampa dei suindicati lavori, dopo averli con cura preparati, coordinati ed illustrati.

Infatti nel 1890 venne pubblicata la seconda parte delle *Memorie* innanzi citate, compilata dal membro attivo sacerdote cav. Felice Ceretti, che contiene le memorie relative alla chiesa e convento di S. Francesco, alla chiesa e monastero di S. Lodovico, alla chiesa e convento di S. Agostino.

Essa forma il volume VIII delle *Memorie Storiche Mirandolesi*, la cui stampa fu decretata dalla Commissione nella seduta del

20 febbraio 1890. Molto importante è tale storia, specialmente per la parte che si riferisce all'antico e monumentale tempio di S. Francesco, le cui prime memorie risalgono fino al 1286 e si proseguono senza interruzione fino al tempo presente. Così pure interessanti sono le memorie relative alla chiesa ed insigne monastero di S. Lodovico, edificato nel 1468; e quelle relative alla chiesa e convento che i Romitani di S. Agostino edificarono sul cadere del secolo XVII.

Oltre le notizie d'interesse locale, in detto volume si contengono pure altre memorie che hanno una importanza generale, specialmente per la storia artistica, di cui si trovano preziosi ricordi nella Chiesa di S. Francesco. Una grande quantità di epigrafi, di cui la massima parte più non esiste, si leggono qui con molta diligenza raccolte ed ordinate dall'illustratore.

Nel 1891 venne pubblicata la terza ed ultima parte, che compie la storia delle chiese, dei conventi e sodalizi religiosi della Mirandola, compilata dal sullodato cav. Felice Ceretti. Essa contiene le memorie relative alla chiesa abbaziale del SS. Salvatore, alla chiesa e convento dei Padri Cappuccini, alla chiesa e collegio dei Padri Gesuiti, alla chiesa e convento dei Servi di Maria e Terziari dell'ordine stesso, e infine le memorie relative al Seminario, agli oratori e alle confraternite della città.

Essa forma il volume IX delle *Memorie Storiche Mirandolesi*, la cui stampa fu decretata dalla Commissione nella seduta del 17 febbraio 1891. Notevoli sono i ricordi storici relativi all'artistica chiesa del Gesù ed all'insigne Collegio Gesuitico, fiorenti già per uomini insigni in scienze e lettere, che informarono alla virtù ed al sapere i più illustri fra i Mirandolesi, ultimo fra i quali viene opportunamente ricordato Giuseppe Luosi, ministro di grazia e giustizia nel primo Regno Italico.

Nel corrente anno poi venne pubblicato il *Gridario Mirandolese* che contiene una raccolta di molte gride, ordini, provvisioni, lettere emanate dai principi Pico, cominciando da Lodovico II nel 1550 e venendo fino a Francesco Maria Pico, ultimo duca della Mirandola nel 1708. Ad essa fanno seguito alcune disposizioni prese durante il dominio Cesareo nel 1708, ed altre lettere,

decreti, ordini emanati regnando gli Estensi dal 1711 al 1738. Il *Gridario Mirandolese* forma il volume X delle *Memorie Mirandolesi*, la cui stampa fu decretata dalla Commissione nella seduta del 4 febbraio 1892. Esso è illustrato con una prefazione del vice-presidente della Commissione dott. Francesco Molinari, che dimostra l'importanza grandissima di tale pubblicazione, la quale va considerata come una continuazione degli antichi Statuti latini della Mirandola, riformati nel 1386, che formano parte della collezione dei *Monumenti Storici Modenesi*, e dell'altra pregiata antica versione italiana degli anzidetti Statuti, che fanno materia del IV volume delle anzidette *Memorie Storiche Mirandolesi* pubblicato nel 1888.

La Commissione fa omaggio al Quinto Congresso Storico di un esemplare dei volumi VII, VIII e IX delle *Memorie Storiche Mirandolesi*. Fa pure omaggio al Congresso stesso del volume X delle indicate *Memorie*, che contiene il *Gridario Mirandolese*.

Nell'anno accademico 1889-90, la Commissione tenne quattro tornate, in una delle quali fu decretata la stampa della biografia di Luigi Campi, insigne letterato mirandolese, di cui tenne parola il membro attivo cav. Felice Ceretti nella tornata del 21 gennaio 1886. Tale pubblicazione venne fatta nei numeri 5 e 6 dell'*Indicatore Mirandolese* del 1890.

Nell'anno accademico 1890-91 si tennero quattro tornate, in una delle quali fu decretata la copia del *Diario Mirandolese*, scritto da Gio. Francesco Piccinini, il quale comincia col 1682 e termina col 22 gennaio 1720, continuato poi dal P. Francesco Ignazio Papotti fino al 1736.

Nell'anno accademico 1891-92 si tennero cinque tornate, in una delle quali il vice-presidente dott. Molinari commemorò il defunto socio corrispondente prof. Ferdinando Borsari di Finale - Emilia. Inoltre tenne parola intorno all'importanza storica delle pergamene relative ai Pico esistenti nell'Archivio di Stato di Massa, il cui elenco fu compilato dal socio corrispondente cav. Giovanni Sforza, direttore dell'Archivio suddetto.

Tutti gli atti della Commissione sopraindicata vennero pubblicati nell'*Indicatore Mirandolese*, di lei organo ufficiale.

Nei numeri 4, 5 e 6 del suddetto *Indicatore* di quest'anno venne pure pubblicata una erudita monografia del socio corrispondente prof. Giuseppe Sillingardi: *Sulle contese dei Pico della Mirandola nel secolo XVI, studiate nelle lettere di Filippo di Nerli.*

La Commissione fa omaggio al Congresso delle annate 1889-90-91-92 dell' *Indicatore Mirandolese*, in cui si contengono le suddette memorie e i resoconti delle sedute della Commissione.

Diverse altre erudite monografie storiche mirandolesi vennero pubblicate dal cav. Felice Ceretti nello scorso triennio, negli *Atti e Memorie* della R. Deputazione di storia patria per le provincie modenesi.

La Commissione poi intende di pubblicare in seguito la *Bibliografia della Mirandola*, l' *illustrazione dell'a Zecca Mirandolese*, il *Diario* del Piccinini, diverse monografie storiche ed altre memorie patrie.

E ciò compirà, qualora non venga meno la cooperazione dei suoi membri attivi e soci corrispondenti, e qualora le sia continuato il favore del Municipio ed il generoso concorso del Ministero della Pubblica Istruzione, a cui la Commissione è gratissima per gli incoraggiamenti avuti in passato, fiduciosa che non le verranno meno anche nell'avvenire.

Il vice-presidente della Commissione

D.^r FRANCESCO MOLINARI.

Il segretario

N. PANIZZI